

da: [fisacgruppointesasanpaolo.it](https://www.fisacgruppointesasanpaolo.it)

RINNOVO CCNL: ATTENZIONE AGLI EFFETTI SULLA CONTRIBUZIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

La sottoscrizione dell'accordo di rinnovo del CCNL ABI dello scorso Novembre 2023 ha sancito, tra l'altro, il ripristino della base imponibile per il calcolo del TFR comprendendo, a partire da Luglio 2023, tutte le voci retributive stabilite dall'art. 86 del CCNL (dal 2012 veniva calcolato solo sulle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione).

Detto ripristino comporta, per i Fondi Pensione la cui contribuzione è calcolata sull'imponibile TFR, un maggior versamento alla Previdenza Complementare (nulla cambia invece per i contributi a Fondi Pensione in cui la base di calcolo è la retribuzione imponibile INPS, e per tutto il personale assunto a decorrere dal 1° gennaio 2016 che non subirà variazioni).

Al fine di evitare il possibile superamento del limite annuo di deducibilità per i contributi alla Previdenza Complementare (attualmente di € 5.164,57) conseguente al riconoscimento degli arretrati, è stato raggiunto lo scorso Dicembre un accordo con l'azienda (di cui vi avevamo dato notizia [QUI](#)), che prevede la sospensione, da gennaio 2024 a marzo 2024, della contribuzione volontaria al Fondo Pensioni unicamente per i dipendenti impattati dalla variazione della base imponibile (n.b. trattasi solo della contribuzione del dipendente, non quella dell'azienda che non viene sospesa).

Tale sospensione permetterà di valutare l'eventuale convenienza fiscale della vigente quota volontaria versata al Fondo Pensioni e, nel caso, di variarla nel mese di marzo 2024 con effetto dalla mensilità di aprile 2024.

Se non si effettueranno modifiche, ad aprile riprenderà il versamento sulla base della percentuale di contribuzione volontaria in essere a dicembre 2023.

Resteranno disponibili le consuete finestre di giugno e dicembre 2024 per eventuali successive variazioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, data la complessità della materia, la FISAC si è organizzata per fornire consulenze individuali, non esitate quindi a contattare il vostro rappresentante sindacale per informazioni e valutazioni a riguardo.